



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

***PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE***



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

INDICE

<i>ARGOMENTO</i>	<i>PAGINA</i>
<i>Sezione Prima: la governance dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sassari</i>	<i>3</i>
<i>Sezione Seconda: il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sassari</i>	<i>6</i>
<i>Sezione Terza: contenuti specifici del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sassari</i>	<i>10</i>
<i>Tabelle Esplicative</i>	<i>17</i>



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

SEZIONE PRIMA:

LA GOVERNANCE DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

ASSETTO ORGANIZZATIVO

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Sassari (di seguito anche definito più semplicemente come *Ordine*) è un ente pubblico non economico a carattere associativo, ricompreso nella nozione di Pubblica Amministrazione di cui al disposto del comma secondo dell'art. 1 del D. Lgs. 165/2001, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria ed operante sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia nonché del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'*Ordine* è formato da dottori commercialisti, ragionieri commercialisti ed esperti contabili iscritti all'Albo Professionale (ivi compreso l'Elenco Speciale).

Gli organi dell'*Ordine* sono:

- il Presidente;
- il Consiglio;
- il Collegio dei Revisori;
- l'Assemblea degli Iscritti.

Da considerare, evidentemente e viepiù, seppur non propriamente organo dell'Ordine in quanto dotato di autonomia e indipendenza sotto il profilo operativo, il Consiglio di Disciplina; esso, per effetto del disposto del comma terzo dell'art. 8 del D.P.R. 137/2012, esercita funzioni di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo.

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

Ai sensi del disposto dell'art. 11 del D. Lgs. 139/2005, il Presidente dell'*Ordine*:

- ha la rappresentanza legale, presiede il Consiglio ed esercita le altre attribuzioni conferitegli da qualsivoglia normativa;



- adotta, in casi di urgenza, i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio.

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

Ai sensi del disposto dell'art. 12 del D. Lgs. 139/2005, il Consiglio dell'*Ordine*:

- rappresenta, nel proprio ambito territoriale, gli iscritti nell'Albo Professionale, promuovendo i rapporti con gli enti locali;
- vigila sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la professione;
- cura la tenuta dell'Albo Professionale (ivi compreso l'Elenco Speciale) e provvede alle iscrizioni e cancellazioni;
- cura la tenuta del registro dei tirocinanti e adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio ed all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della professione;
- cura l'aggiornamento professionale e verifica periodicamente, almeno una volta all'anno, la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti, emettendo le relative certificazioni e comunicando periodicamente tali dati al Consiglio Nazionale;
- vigila per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle attività professionali, nonché per il decoro e l'indipendenza dell'*Ordine*;
- interviene per comporre le contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo Professionale e, su concorde richiesta delle parti, fra gli iscritti ed i loro clienti;
- formula pareri in materia di liquidazione di onorari a richiesta degli iscritti o della Pubblica Amministrazione;
- provvede all'organizzazione degli uffici e alla gestione finanziaria dell'*Ordine*, nonché a quant'altro sia necessario per il conseguimento dei fini dell'*Ordine* stesso;
- designa i rappresentanti dell'*Ordine* presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere locale;
- delibera la convocazione dell'Assemblea degli Iscritti;
- rilascia, a richiesta, i certificati e le attestazioni relative agli iscritti;



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

- stabilisce la misura del contributo annuale di iscrizione all'Albo Professionale nonché della tassa per il rilascio di certificati e di copie dei pareri per la liquidazione degli onorari;
- cura la riscossione ed il successivo accredito della quota da devolvere al Consiglio Nazionale, su delega dello stesso;
- promuove, organizza e regola la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti e vigila sull'assolvimento di tale obbligo da parte dei medesimi.

ATTRIBUZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

Ai sensi del disposto del comma terzo dell'art. 24 del D. Lgs. 139/2005, il Collegio dei Revisori dell'*Ordine* ha funzioni di vigilanza (in particolare: sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo nonché amministrativo e contabile adottato dal Consiglio) e controllo (segnatamente: sulla tenuta dei conti e sulla correttezza dei bilanci).

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

L'Assemblea degli Iscritti dell'*Ordine* provvede:

- all'approvazione dei conti (*ex art. 19 del D. Lgs. 139/2005*);
- all'elezione dei componenti del Consiglio (*ex art. 20 del D. Lgs. 139/2005*);
- all'elezione dei componenti del Collegio dei Revisori (*ex art. 21 del D. Lgs. 139/2005*);
- a qualsivoglia altro argomento la cui trattazione non sia riservata ad altri organi (*ex art. 23 del D. Lgs. 139/2005*).

ASSETTO TECNICO (O DEGLI UFFICI, CHE DIR SI VOGLIA)

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

L'*Ordine* è dotato di una Segreteria, che si occupa dell'attuazione degli indirizzi tracciati dagli organi e funge tanto da *front office* tra gli iscritti e gli organi medesimi quanto da *back office* di questi ultimi.



SEZIONE SECONDA:

**IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI**

**PROFILO SOGGETTIVO DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI**

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (di seguito anche definito più semplicemente come *RPC*) dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Sassari (di seguito anche definito più semplicemente come *Ordine*) è il soggetto deputato – ai sensi del disposto del comma settimo dell'art. 1 della Legge 190/2012 – allo scongiuramento dell'attecchimento del fenomeno corruttivo all'interno di ciascuna Pubblica Amministrazione.

Come chiarito nell'approfondimento relativo alla sezione terza del Piano Nazionale Anticorruzione del 2016 – dedicata proprio agli ordini professionali – e nella parte quarta del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (anche alla luce del comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 novembre 2019), il *RPC* deve essere individuato con delibera del Consiglio in un dirigente dell'*Ordine* ovvero in altro dipendente dell'*Ordine* dotato delle necessarie prodromiche competenze allo svolgimento delle relative funzioni ovvero ancora in un componente del Consiglio medesimo dell'Ordine purché non dotato di deleghe gestionali; così da doversi escludere: il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere (e, nondimeno, per evitare qualsivoglia potenziale conflitto di interesse, il membro del Consiglio di Disciplina). PNA 2019, parte IV, § 1, I criteri di scelta del RPCT

Lo svolgimento delle funzioni di *RPC*, non delegabile (a meno di straordinarie e motivate necessità) non comporta il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi.

Il nominativo del *RPC* è pubblicato, con adeguata evidenza, sul sito istituzionale dell'*Ordine* nella sezione "Amministrazione Trasparente".



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

FUNZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

ALLA STREGUA DEL DISPOSTO DEL COMMA SETTIMO DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2012

Il *RPC* dell'*Ordine* segnala al Consiglio e al Collegio dei Revisori nonché all'Organismo Indipendente di Valutazione (ove costituito) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, altresì indicando agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non abbiano attuato correttamente le misure medesime.

Nondimeno, è da ritenersi che il *RPC* dell'*Ordine* può segnalare fatti deontologicamente rilevanti al Consiglio di Disciplina.

FUNZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

ALLA STREGUA DEL DISPOSTO DEL COMMA OTTAVO DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2012

Il *RPC* dell'*Ordine* elabora la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni triennio nonché quella di aggiornamento annuale di esso entro il 31 gennaio di ogni anno.

Nondimeno, costui definisce le appropriate procedure di selezione e formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

FUNZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

ALLA STREGUA DEL DISPOSTO DEL COMMA DECIMO DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2012

il *rpc* dell'*ordine* propone la modifica del piano triennale di prevenzione della corruzione, del controllo della cui corretta e diuturna attuazione altresì si occupa, ogniqualvolta ravvisi l'accertamento di significative violazioni delle prescrizioni impartite ovvero siano intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione.

Nondimeno, costui verifica, d'intesa col dirigente competente (o è da intendersi ragionevolmente, laddove manchi nell'organigramma una figura dirigenziale, con il Presidente e con tutto il Consiglio)



l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito sia più elevato il rischio di incidenza di illeciti penali da corruzione.

**FUNZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI
ALLA STREGUA DEL DISPOSTO DEL COMMA QUATTORDICESIMO
DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2012**

Il RPC dell'*Ordine*, entro il 15 dicembre di ogni anno, sottopone al Presidente ed al Consiglio una Relazione Consuntiva recante i risultati dell'attività posta in essere al fine del miglioramento continuo della strategia di prevenzione della corruzione e ne cura la pubblicazione sul sito istituzionale dell'*Ordine* medesimo all'interno della sezione denominata "Amministrazione Trasparente", da allegarsi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'anno successivo.

Tale documento conterrà un nucleo minimo di indicazioni sull'efficacia delle politiche di prevenzione adottate con riguardo – *inter alia* – a:

- gestione dei rischi;
- formazione;
- applicazione del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti.

**FUNZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI
ALLA STREGUA DEL DISPOSTO DEI COMMI PRIMO E QUINTO DELL'ART. 43 DEL D. LGS. 33/2013**

Il RPC dell'*Ordine* controlla l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, contestualmente curandosi in prima persona della completezza, della chiarezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Nondimeno, costui segnala i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione *de quibus* al Consiglio, all'Organismo Indipendente di Valutazione (ove costituito) e all'Autorità Nazionale Anticorruzione, potendo pure nei casi di particolare gravità compulsare l'attivazione del procedimento disciplinare.



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

FUNZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI ALLA STREGUA DEL DISPOSTO DEL COMMA SECONDO DELL'ART. 15 DEL D. LGS. 39/2013

Il *RPC dell'Ordine* segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità (da ritenersi indifferentemente a carico di consiglieri e dipendenti) quanto agli incarichi pubblici, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 39/2013, all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché – ai fini dell'esercizio delle funzioni previste dalla Legge 215/2004 – all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e – per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative – alla Corte dei Conti.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione di autocertificazione resa dall'interessato conformemente a quanto previsto dal disposto dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.



SEZIONE TERZA:

CONTENUTI SPECIFICI

DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

FINALITÀ

DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito anche definito più semplicemente come *PTPC*) è un documento di natura programmatica, previsto dalle disposizioni della Legge 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa, in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo.

RANGE TEMPORALE DI EFFICACIA

DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

L'arco temporale di riferimento del presente *PTPC* è il triennio 2021-2024 (31 gennaio 2021/31 gennaio 2024).

In ogni caso, il *PTPC* dovrà essere aggiornato ogni anno (anche alla stregua degli aggiornamenti del vigente Piano Nazionale Anticorruzione).

ATTIVITA' DA ESEGUIRE	INDICAZIONE TEMPORALE	STRUTTURA COMPETENTE
Diffusione del presente <i>PTPC</i> e pubblicazione sul sito istituzionale dell' <i>Ordine</i>	Contestualmente all'entrata in vigore del <i>PTPC</i>	<i>RPC</i>



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

<i>MISURA DI PREVENZIONE DA ADOTTARE (vedansi tabelle esplicative allegate)</i>	<i>INDICAZIONE TEMPORALE (a decorrere dall'entrata in vigore)</i>
PV1	entro tre mesi
PV2	entro tre mesi
PV3	entro tre mesi ed ogni quattro mesi
PV4	entro due mesi
PV5	ogniqualevolta necessario
PV6	entro tre mesi
PV7	entro tre mesi
PV8	ogniqualevolta necessario
PV9	ogniqualevolta necessario
PV10	ogniqualevolta necessario
PV11	ogniqualevolta necessario
PV12	ogniqualevolta necessario
PV13	ogniqualevolta necessario
PV14	ogniqualevolta necessario
PV15	ogniqualevolta necessario
PV16	ogniqualevolta necessario
PV17	ogniqualevolta necessario
PV18	ogniqualevolta necessario
PV19	ogniqualevolta necessario
PV20	entro tre mesi
PV21	entro tre mesi
PV22	ogniqualevolta necessario
PV23	ogniqualevolta necessario
PV24	ogniqualevolta necessario
PV25	ogniqualevolta necessario
PV26	ogniqualevolta necessario
PV27	ogniqualevolta necessario
PV28	ogniqualevolta necessario
PV29	ogniqualevolta necessario
PV30	ogniqualevolta necessario
PV31	ogniqualevolta necessario
PV32	entro tre mesi ed ogni tre mesi
PV33	ogniqualevolta necessario
PV34	ogniqualevolta necessario
PV35	ogniqualevolta necessario
PV36	ogniqualevolta necessario
PV37	entro quattro mesi



<i>MISURA DI PREVENZIONE DA ADOTTARE (vedansi tabelle esplicative allegate)</i>	<i>INDICAZIONE TEMPORALE (a decorrere dall'entrata in vigore)</i>
PV38	entro quattro mesi
PV39	entro tre mesi e per ogni semestre

MODALITÀ DI COSTRUZIONE

DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

Il *PTPC* dell'Ordine è stato costruito in ossequio ai principi di *risk management* di cui alla norma tecnica *ISO 31000:2009*, mediante un articolato procedimento al tempo stesso ricognitivo e prognostico, ben rappresentato dallo schema seguente.



DEFINIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto si articola generalmente in:

- esterno, corrispondente all'ambito esplicativo delle attività istituzionali;
- interno, afferente all'insieme degli organi e degli uffici.

Il contesto esterno dell'Ordine riguarda le attribuzioni degli organi e degli uffici.

Il contesto interno concerne l'elencazione degli organi e degli uffici.

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione del rischio si attua mediante la considerazione delle aree di rischio e dei relativi processi rischiosi.

È necessario individuare le aree di rischio e i processi rischiosi già a monte previsti dal vigente Piano Nazionale Anticorruzione. In ispecie:



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

AREA
A) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
B) contratti pubblici
C) acquisizione del personale
D) gestione patrimoniale
E) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
F) incarichi e nomine
G) contenzioso
H) formazione professionale continua
I) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Nulla vieta di individuare ulteriori aree.

All'interno del presente *PTPC* è stata individuata la seguente ulteriore area:

AREA
j) dipendenti (<i>whistleblowing, pantouflage, formazione</i>)



ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi del rischio è la risultante dell'incrocio tra i parametri della probabilità e dell'impatto a seconda dei rispettivi coefficienti (basso, medio, alto), determinati da elementi oggettivi e soggettivi.

La norma tecnica *ISO 31000:2009* enumera le seguenti grandezze:

GRANDEZZE
DEL VALORE MEDIO
DELLA PROBABILITA'
DI OGNI RISCHIO

*0 = nessuna probabilità;
1 = improbabile;
2 = poco probabile;
3 = probabile;
4 = molto probabile;
5 = altamente probabile.*

GRANDEZZE
DEL VALORE MEDIO
DELL'IMPATTO
DI OGNI RISCHIO

*0 = mai verificatosi negli ultimi cinque anni;
1 = non si ha memoria sulla verifica negli ultimi cinque anni;
2 = verificatosi una volta negli ultimi cinque anni;
3 = verificatosi da due a quattro volte negli ultimi cinque anni;
4 = verificatosi cinque volte negli ultimi cinque anni;
5 = verificatosi oltre cinque volte negli ultimi cinque anni.*

Senonché si potrebbe procedere alla ricostruzione delle grandezze del valore medio dell'impatto di ogni rischio rispetto al pregiudizio determinabile:

GRANDEZZE
DEL VALORE MEDIO
DELL'IMPATTO
DI OGNI RISCHIO

*0 = pregiudizio inesistente;
1 = pregiudizio irrilevante;
2 = pregiudizio scarso;
3 = pregiudizio rilevante;
4 = pregiudizio importante;
5 = pregiudizio grave.*



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SASSARI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (ASSESSMENT)

$$\text{RISCHIO} = \text{IMPATTO} \times \text{PROBABILITÀ}$$

		<u>RISCHIO=IMPATTO x PROBABILITÀ</u>				
IMPATTO	MOLTO ALTO	5	10	15	20	25
	ALTO	4	8	12	16	20
	MEDIO	3	6	9	12	15
	BASSO	2	4	6	8	10
	MOLTO BASSO	1	2	3	4	5
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
		<u>PROBABILITÀ</u>				

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il trattamento del rischio si effettua mediante la predisposizione di apposite misure di prevenzione, calibrate in ossequio a ciascun processo rischioso all'interno di ogni area di rischio.



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI

PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Iscrizione nello e cancellazione dall'Albo	Consiglio Segreteria	Trattamenti differenziati e discriminatori	(PV1) Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferite alle attività e ai procedimenti dell'Ordine (PV2) Pubblicazione nell'area riservata del sito web istituzionale di tutte le informazioni relative agli iscritti (PV3) Aggiornamento costante dell'Albo	1	4	4 BASSO
Rilascio di certificazioni	Consigliere Segretario Segreteria	Intempestività Inesattezza dei contenuti	(PV4) Fissazione di un <i>range</i> temporale fisso di rilascio a decorrere dalla richiesta (PV5) Verifica preliminare alla consegna	1	2	2 BASSO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA AI CONTRATTI PUBBLICI

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Scelta della procedura ad evidenza pubblica in fase di indizione della gara d'appalto	Consiglio	Abuso di scelta rispetto ad inosservanza delle disposizioni normative vincolanti	(PV6) Adozione di uno schema sinottico sulle procedure da adottare e sui vari passaggi da compiere nelle varie situazioni di affidamento di lavori, servizi e forniture	2	5	10 MEDIO
Determina a contrarre Avviso di preinformazione Avviso di aggiudicazione	Consiglio Segreteria	Omissione di taluno dei contenuti essenziali o di taluna delle formalità pubblicitarie	(PV7) Adozione di un <i>vademecum</i> apposito	2	5	10 MEDIO
Istruzione	Consiglio	Illegittimità nella nomina della commissione di gara	(PV8) Verifica del rispetto dei requisiti soggettivi, di compatibilità e conferibilità dei commissari	2	5	10 MEDIO
Aggiudicazione	Consiglio	Illegittimità della scelta del contraente	(PV9) Verifica della legittimità della procedura della commissione di gara	1	5	5 BASSO



TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DEL PERSONALE

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Indizione di concorsi esterni	Consiglio Segreteria	Previsione di requisiti personalizzati di accesso Inosservanza delle regole procedurali di cui al disposto dell'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 Insussistenza dei presupposti di legge	(PV10) Verifica del fabbisogno (PV11) Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici (PV12) Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese	3	3	9 MEDIO
Progressioni	Consiglio Segreteria	Insussistenza dei presupposti di legge	(PV13) Verifica sui requisiti posseduti dai dipendenti e sulla veridicità delle dichiarazioni rese (PV14) Definizione di parametri oggettivi	2	3	6 BASSO
Collaborazioni esterne	Consiglio Segreteria	Insussistenza dei presupposti di legge	(PV15) Verifica del fabbisogno (PV16) Adozione di procedure comparative di selezione (PV 17) Comparazione tecnico/economica tra più candidati (PV18) Verifica sui requisiti posseduti dagli incaricati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese	3	5	15 MOLTO ALTO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA ALLA GESTIONE PATRIMONIALE

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Scelta dell'istituto tesoriere	Consiglio	Eccessiva onerosità delle spese di tesoreria	(PV 19) Valutazione comparativa tra più istituti creditizi onde reperire quello più conveniente, salva garanzia delle condizioni richieste dall'Ordine	1	1	1 BASSO
Rendiconto delle spese	Consigliere Tesoriere	Omissione di taluno dei contenuti essenziali o di taluna delle formalità pubblicitarie	(PV 20) Adozione di un <i>vademecum</i> apposito	1	5	5 BASSO
Riscossione delle quote degli iscritti	Consigliere Tesoriere Segreteria	Omissione dell'attivazione delle procedure di sollecitazione e/o compulsazione forzata	(PV 21) Attivazione di un sistema di <i>alert</i> a tempi fissi	2	4	8 MEDIO
Acquisizione e dismissione beni		Non convenienza delle operazioni	(PV 22) Valutazione, mediante <i>due diligence</i> , di ciascuna operazione	2	4	8 MEDIO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA A CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Mancata segnalazione di comportamenti potenzialmente illeciti degli iscritti al Consiglio di Disciplina	Consiglio	Mancata valutazione delle condotte potenzialmente illecite degli iscritti	(PV 23) Puntuale predisposizione negli ordini del giorno di ogni adunanza del Consiglio di un punto relativo alla trattazione delle eventuali questioni disciplinari da sottoporre al Consiglio di Disciplina	2	5	10 MEDIO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA A INCARICHI E NOMINE

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Designazione di rappresentanti dell'Ordine in seno ad enti, organismi, PP.AA, ecc.	Consiglio	Mancata rotazione	(PV24) Adozione di procedure comparative pubbliche di selezione (PV25) Comparazione meritocratica tra più candidati	3	5	15 MOLTO ALTO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA AL CONTENZIOSO

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Mancata difesa, attiva o passiva, in situazioni potenzialmente pregiudizievoli per l'Ordine	Consiglio	Detrimento o mancato arricchimento	(PV26) Puntuale predisposizione negli ordini del giorno di ogni adunanza del Consiglio di un punto relativo alla trattazione delle eventuali situazioni da tutelare	2	5	10 MEDIO
Scelta dei legali e dei consulenti tecnici d'ufficio	Consiglio	Reclutamento di professionisti inadatti o eccessivamente onerosi	(PV27) Adozione di procedure comparative pubbliche di selezione (PV28) Comparazione tecnico/economica tra più candidati (PV29) Adeguata interlocuzione preliminare che permetta di evincere e di emendare, se del caso, la strategia	2	5	10 MEDIO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Accreditamento degli eventi professionali	Consiglio	Organizzazione di eventi poco soddisfattivi e utili	(PV30) Selezione qualitativa dei progetti di volta in volta proposti (PV31) Pubblicazione tempestiva sul sito istituzionale delle notizie legate a ciascun evento	2	4	8 MEDIO
Riconoscimento dei crediti formativi professionali agli iscritti	Consiglio	Mancata ovvero impropria attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti	(PV32) Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva dei crediti formative professionali degli iscritti	2	5	10 MEDIO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

*AREA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO*

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
Emissione del parere di congruità sulla parcella professionale	Consiglio	Istruttorie lacunose o parziali Valutazione erronea delle indicazioni ovvero dei documenti sottoscritti all'istanza prodromica	(PV33) Verifica preliminare alla consegna	2	4	8 MEDIO
Indicazione di nominativi di professionisti ai fini dell'attribuzione di specifici incarichi	Consiglio	Assegnazione arbitraria degli incarichi Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza	(PV34) Estrazione a sorte tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali prodromici (PV35) Rotazione dei soggetti da nominare (PV36) Assegnazione degli incarichi in base alle disponibilità pervenute dagli iscritti	2	4	8 MEDIO



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI SASSARI**

TABELLE ESPLICATIVE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AREA RELATIVA AI DIPENDENTI

Processo rischioso	Organi o Uffici coinvolti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione da adottare	P	I	Grado di Rischio
<i>Whistleblowing</i>	Consiglio	Mancata tutela del segnalante	(PV37) Adozione di apposito regolamento interno	5	5	25 MOLTO ALTO
<i>Pantouflage</i>	Consiglio	Mancata attuazione delle norme a salvaguardia del fenomeno i	(PV38) Predisposizione di un sistema di verifica di autodichiarazioni da rendere obbligatoriamente ogni sei mesi	5	5	25 MOLTO ALTO
Formazione	Consiglio	Mancata predisposizione ed attuazione dei programmi di formazione continua	(PV39) Predisposizione ed attuazione dei programmi di formazione continua	2	4	8 MEDIO